

FAQ - GARA EUROPEA A PROCEDURA RISTRETTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI SVILUPPO, MANUTENZIONE E GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO DI FONDO FOR.TE. - CIG: 8856023D5C

1. Si chiedono i seguenti chiarimenti:

QUESITO 1) Si chiede conferma che sia possibile “non autorizzare” l’accesso agli atti dei partecipanti alla procedura di gara, limitatamente ad alcuni paragrafi dell’Offerta tecnica, come ad esempio quelli riguardanti le misure di sicurezza, consentendo, al contempo, la facoltà di accesso agli altri paragrafi nell’ambito del medesimo documento.

QUESITO 2) Con riferimento al Capitolato, Par. 5.2. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO, si chiede se la stima delle giornate uomo (gg/uomo) di utilizzo nel triennio delle singole Figure Professionali per ciascuna Linea di Servizio da inserire in Offerta tecnica, debba afferire alle singole risorse o al ruolo che le racchiude (es. gg/pp complessive del ruolo Programmatore o gg/pp di Programmatore 1, gg/pp di Programmatore 2, etc.).

Risposta:

In risposta ai singoli quesiti formulati si specifica quanto segue:

QUESITO 1) La facoltà di non autorizzare l’accesso agli atti limitatamente ad alcuni paragrafi dell’Offerta tecnica è possibile e resta vincolata alla sussistenza delle sole ipotesi previste dall’Art. 53 comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. L’indicazione dovrà essere riportata nella Domanda di partecipazione, il cui *format* andrà di conseguenza integrato. Qualora l’esclusione si riferisca ad un segreto tecnico o commerciale dovranno, altresì, essere riportate nella Domanda di partecipazione, o in separata dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., le motivazioni e la comprova a sostegno della tipologia di segreto dichiarato, nel rispetto delle indicazioni di cui all’Art. 53, comma 5, lett. a), del Codice e tenuto conto delle previsioni di cui al comma 6 dello stesso Articolo.

Si specifica, a titolo esemplificativo, la dicitura da riportare nel modello di Domanda di partecipazione nel caso in cui si voglia non autorizzare l’accesso agli atti, limitatamente ad alcuni paragrafi dell’Offerta, per sussistenza di segreto tecnico o commerciale:

“[...] di non autorizzare, qualora un partecipante eserciti facoltà di accesso agli atti, la Stazione appaltante a rilasciare copia dell’Offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle Offerte anomale.

Il diniego di autorizzazione è limitato alle seguenti parti/paragrafi _____.

Tali parti/sezioni costituiscono:

** segreto tecnico;*

** segreto commerciale,*

motivato da _____ e comprovato da _____.”

QUESITO 2) Nel rispetto delle indicazioni di cui all’Art. 13 “Offerta tecnica” della Lettera di invito e del Cap. 5 del Capitolato Tecnico, occorre riportare, in relazione a ciascuna Linea di servizio, una stima del numero di giornate uomo (gg/uomo) di utilizzo delle singole Figure Professionali nel triennio, con l’indicazione del

numero di unità impiegate per ciascuna Figura. I contenuti minimi richiesti per l'Offerta tecnica si riferiscono, dunque, all'indicazione delle Figure professionali (es. Analista Programmatore; Analista Funzionale/BP Analyst) e, per ciascuna Figura, dell'associato numero di unità e del numero complessivo di giornate per il triennio. Restano ferme le indicazioni di maggiore dettaglio formulate con riferimento ai requisiti del Gruppo di lavoro relativo alla Linea di Servizio A.

2. Relativamente a quanto indicato nel Capitolato a pagina 71 Par. 5.2: “Al fine di valutare la composizione delle risorse dei Gruppi di lavoro e la qualità del mix di profili, è richiesto di indicare nell’Offerta tecnica la stima delle giornate uomo (gg/uomo) di utilizzo nel triennio delle singole Figure Professionali per ciascuna Linea di Servizio, con l’indicazione del numero di unità impiegate per ciascuno di essi” si chiede conferma che l’indicazione delle giornate nell’offerta tecnica si riferisce solo alle attività della Linea A, e non a quelle delle Linee B-C-D, essendo le stesse a canone.

Risposta:

Si confermano le indicazioni del Capitolato Tecnico. Come specificato nel citato Par. 5.2 l'Offerta tecnica deve contenere, **in riferimento a ciascuna Linea di Servizio**, una stima delle giornate uomo (gg/uomo) di utilizzo nel triennio delle singole Figure Professionali con l'indicazione del numero di unità impiegate per ciascuna Figura. La stessa indicazione è, peraltro, contenuta all'Art. 13 della Lettera di invito (v. pag. 22). Seppur le Linee di Servizio B-C-D saranno remunerate a canone, la previsione di stima contenuta nella documentazione sopra richiamata è finalizzata a fornire alla Commissione giudicatrice gli elementi informativi utili per l'attribuzione, in fase di valutazione delle Offerte tecniche, dei punteggi di cui ai sub-criteri di valutazione 4.1 e 4.2 del Criterio “Qualità e organizzazione del Gruppo di lavoro (riferito a tutte le Linee di Servizio)”, riportati nella tabella di cui all'Art. 15 della Lettera di invito.

Restano, peraltro, ferme le indicazioni di maggiore dettaglio formulate con riferimento ai requisiti del Gruppo di lavoro relativo alla Linea di Servizio A.

3. Con riferimento al Par 2.2.2.2 pag. 49 del Capitolato Tecnico si chiede conferma che per *domain controller* di *Disaster Recovery* si intendono i *domain controller* secondari DC1 e DC2 implementati nel VDC come DC1-forte.it e DC2-forte.it.

Risposta:

I server DC1-forte.it e DC2-forte.it implementano una copia della configurazione del *Domain Controller* primario installato sul server di sede. Maggiori dettagli sulla funzione dei due server sono contenuti, inoltre, nel Par. 2.2.1.1 “Area 1 – “V-Cloud”, sottosezione “Gestione Dominio FORTE.IT”. Si precisa che il Concorrente potrà formulare in Offerta tecnica la proposta architettuale che riterrà più opportuna, allo scopo di garantire un'efficace sistema di *Disaster Recovery* (Par. 3.4.5).

4. Siamo a richiedere una precisazione relativa alle modalità di compilazione dei modelli di Domanda di partecipazione e di Offerta economica fornite tra i documenti di gara, nel caso di partecipazione in costituendo R.T.I.. I modelli sono impostati affinché le dichiarazioni ivi contenute siano rese dalla mandataria, la quale deve indicare solo i dati identificativi e il ruolo delle società costituenti il raggruppamento. Il documento poi, andrà firmato da tutti i componenti del costituendo R.T.I., senza che

però vi siano i riferimenti dei Legali rappresentanti delle mandanti. Si chiede quindi conferma che il modello non vada modificato indicando i riferimenti dei Legali rappresentanti delle mandanti che chiedono di partecipare alla gara in qualità di mandanti, duplicando di fatti la prima parte del modello. Grazie.

Risposta:

Si conferma che, nel rispetto dei *format* previsti, la compilazione della Domanda di partecipazione e del Modello di Offerta Economica deve essere effettuata dal Legale rappresentante/Procuratore speciale della Mandataria, i cui dati devono essere riportati nella sezione iniziale dei modelli, identificativa del Soggetto dichiarante. Il Legale rappresentante/Procuratore speciale della Mandataria dovrà, altresì, indicare la denominazione e il ruolo degli Operatori del costituendo R.T.I. Non deve essere duplicata, di conseguenza, la parte iniziale dei format riportando i dati identificativi dei Legali rappresentanti/Procuratori degli Operatori Mandanti.

Si conferma, altresì, che la Domanda di partecipazione e l'Offerta economica devono essere sottoscritte, come indicato nei format, dai Legali rappresentanti/Procuratori speciali di tutti gli Operatori del Costituendo R.T.I. (Mandataria e Mandanti).

Per completezza, si ricorda che nei casi di "*variazione in ordine alle condizioni giuridiche e/o di fatto rispetto alle dichiarazioni rese in fase di prequalifica*" o di "*variazione nella composizione del Concorrente tra la prima e la seconda fase*", dovranno essere rispettate le prescrizioni fornite negli Artt. 6.3 e ss. della Lettera di invito. Con particolare riferimento all'Art. 6.3.3, rubricato "*Dichiarazioni integrative*", devono congiuntamente applicarsi le disposizioni di tale articolo e le prescrizioni di cui all'Art. 11.3 dell'Avviso di indizione di Gara. Ne deriva che le dichiarazioni integrative, da presentarsi nei casi di variazione previsti, devono essere rese ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e includere i punti 2, 3 e 4 di cui all'Art. 11.3 dell'Avviso di indizione, oltre ad includere quanto indicato dallo stesso Art. 6.3.3 della Lettera di invito, laddove applicabile.

5. Si richiede di specificare la banda internet dell'attuale provider (upload/download), dedicata a Fondo For.Te.

Risposta:

L'attuale connessione, di tipo FTTH, prevede una banda pari a 100 Mbps simmetrici e garantiti. È in corso un upgrade che incrementerà la banda di trasmissione e ricezione fino a 200 Mbps garantiti e fornirà una linea di backup di tipo FTTC con banda simmetrica garantita pari a 256 Kbps e valori di picco pari a 200 Mbps (download) / 20 Mbps (upload).

6. Si chiede se, nell'ipotesi in cui un operatore del costituendo R.T.I. o un suo Subappaltatore non possano generare il PASSOE per problemi tecnici, sia possibile produrre una Dichiarazione di impegno ad inviarlo non appena possibile.

Risposta:

Qualora in sede di verifica della documentazione amministrativa emerga l'assenza del PASSOE, di cui al punto 1 dell'Art. 6.2 "*Documentazione a corredo*" della Lettera di invito, troveranno applicazione le disposizioni di cui all'Art. 12 "*Soccorso istruttorio*".

In tale articolo si specifica che l'integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'Offerta.

La mancata presentazione del PASSOE, anche in conseguenza di impedimenti tecnici non risolvibili dall'Operatore (es. interruzione dei servizi ANAC), potrà, dunque, risultare sanabile solo se il PASSOE o gli impedimenti tecnici siano effettivamente preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'Offerta.

7. Relativamente al Capitolato Tecnico pag. 62 Par. 3.4. LINEA DI SERVIZIO D – HOSTING E GESTIONE SISTEMICA DELL'INFRASTRUTTURA, con riferimento ai requisiti di verifica degli aspetti di sicurezza (verifiche anti-intrusione, valutazione della vulnerabilità, etc.), si chiede di confermare:

QUESITO 1) che il Fornitore dovrà prevedere adeguate soluzioni infrastrutturali / strumenti atti a supportare tali attività e verifiche;

QUESITO 2) che le attività di Valutazione della vulnerabilità (VA) e di Penetration Test saranno svolte da fornitore di terze parti e che all'aggiudicatario siano richieste solo attività di supporto sistemistico. In caso di risposta negativa si chiede di esplicitare la loro periodicità d'esecuzione, le modalità e gli strumenti da utilizzare di proprietà del Fondo.

Risposta:

Il servizio di hosting pone a capo dell'aggiudicataria la gestione della sicurezza dell'infrastruttura hardware e di rete, relativamente a tutti i sistemi gestiti nell'ambito del presente affidamento.

La gestione degli aspetti di sicurezza include anche la Valutazione della vulnerabilità (VA) e verifiche anti intrusione. Si richiama a tal riguardo le disposizioni di cui all'Art. 4.1 del Capitolato Tecnico, che specifica che l'infrastruttura di Hosting come anche le implementazioni, siano esse MEV o MAC, debbano garantire la sicurezza e la protezione da attacchi informatici o da attacchi causati da virus.

In merito alle modalità di esecuzione delle attività di Risk & Security Assessment, Stress e Penetration Test, si rimanda alle previsioni di cui all'Art. 4.2 del Capitolato Tecnico.

8. Relativamente al Capitolato Tecnico pag. 53 Par. 3. LINEE DI SERVIZIO - Aspetti di sicurezza (verifiche anti-intrusione, valutazione della vulnerabilità, etc.) - LINEA DI SERVIZIO D, al fine di dimensionare le soluzioni di log management si chiede di indicare i volumi di eventi/secondo e dei relativi GB di log prodotti nell'attuale configurazione.

Risposta:

I log stimati nell'attuale configurazione, considerando l'arco temporale di un anno, si aggirano intorno ai 3/4 GB. Non sono disponibili statistiche in relazione al numero di eventi.

9. Relativamente al Capitolato Tecnico pag. 63 Par. 3.4.3 Servizio di gestione, manutenzione e monitoraggio, in riferimento all'attività di "preparazione, esecuzione e controllo della produzione batch e delle schedulazioni", si chiede di confermare la disponibilità di uno strumento di Schedulazione di mercato (IBM TWS, BMC Control-M, etc.). In caso affermativo, si chiede di indicare le caratteristiche volumetriche

del servizio in termini di numerosità di job, catene, periodicità e orari dei controlli, modalità di segnalazione degli errori.

Risposta:

Il Fondo non dispone di uno strumento proprietario, in quanto le attività di gestione, manutenzione e monitoraggio sono demandate all'attuale fornitore. Nel rispetto delle indicazioni di cui all'Art. 3.4.3 del Capitolato Tecnico, si richiede di proporre e descrivere un Servizio di monitoraggio e assistenza, che rispetti i requisiti minimi previsti e garantisca il raggiungimento degli obiettivi delineati nello stesso articolo.

10. Con riferimento al Capitolato Tecnico pag. 43 Par. 2.2 INFRASTRUTTURA DI HOSTING, si chiede di specificare quali strumenti sono correntemente utilizzati per il backup dei sistemi e delle applicazioni e le relative regole di schedulazione e conservazione.

Risposta:

Il Fondo non dispone di uno strumento proprietario, in quanto le attività di backup dei sistemi e delle applicazioni, sono demandate all'attuale fornitore. Le informazioni sulle attuali modalità di gestione dei backup sono contenute all'Art. 2.2.2.8 del Capitolato Tecnico.

Sarà cura del concorrente proporre in Offerta Tecnica, un Sistema di Backup, con il relativo Piano, nel rispetto dei requisiti minimi previsti dalla documentazione di gara.

11. In riferimento all' Offerta economica e al periodo di Transizione in ingresso, si chiede di confermare che per la "LINEA DI SERVIZIO D - Hosting e gestione sistemica dell'infrastruttura", l'importo complessivo offerto per il triennio a partire dalla data di sottoscrizione del Contratto, comprende il periodo di transizione in ingresso e presa in carico.

Risposta:

Si conferma quanto indicato. Il Par. 4.3 del Capitolato Tecnico specifica, peraltro, che il Piano della qualità dovrà comprendere le procedure previste sia per il subentro che per l'affiancamento, quest'ultimo al termine del Contratto. Dette procedure dovranno essere indicate dettagliatamente.

12. Relativamente al Capitolato Tecnico Pag. 43 Par. 2.2 INFRASTRUTTURA DI HOSTING e alla Lettera di Invito ART. 4 - DURATA DELL'APPALTO, considerando che il Contratto attuale di Hosting è in scadenza il 31 Gennaio 2022, si chiede di confermare che la Transizione per la Linea di servizio D, compreso il trasferimento dell'infrastruttura presso il nuovo Hosting Provider, dovrà essere completata entro tale data. Tale data dovrebbe essere compatibile con i tempi della procedura di aggiudicazione indicati in Lettera di Invito.

Risposta:

Come previsto al Par. 3.4.2 "Migrazione dei sistemi", la fase di migrazione dovrà essere concordata e pianificata con il Fondo dall'Aggiudicatario del servizio. L'Aggiudicatario dovrà presentare la propria analisi del sistema esistente e proporre la nuova architettura, prima della migrazione. È ovviamente inteso che la pianificazione debba essere concordata a garanzia della continuità dei servizi di Hosting.

13. Poiché in caso di subappalto l'Art. 8 della Lettera di invito chiede di indicare esclusivamente le parti del servizio che si intende subappaltare e la relativa quota di subappalto, così come previsto dalla normativa applicabile alla presente procedura, si chiede cortesemente di confermare che il riferimento al PASSOE del subappaltatore presente al Par. 6.2 Punto 1 della Lettera di invito sia un refuso, non essendo richiesta in fase di Offerta l'indicazione esplicita dei subappaltatori.

Risposta:

Si confermano le prescrizioni di cui all'Art. 8 "Subappalto" della Lettera di invito, che dettaglia le indicazioni minime da riportare in fase di Offerta e in mancanza delle quali il subappalto è vietato. Ne consegue che qualora non venga indicato il subappaltatore, nel rispetto della normativa di legge applicabile, non dovrà essere prodotto in fase di Offerta il relativo PASSOE. È comunque facoltà del Concorrente, che si avvalga del subappalto, riportare espressa indicazione del subappaltatore già in fase di Offerta e produrre di conseguenza il relativo PASSOE, nel rispetto delle indicazioni di cui all'Art. 6.2 "Documentazione a Corredo" della Lettera di invito.

14. In riferimento a quanto indicato a Pag. 4, ultimo capoverso, dell'All. 3 "Manuale Operativo" in relazione alle Modalità di presentazione della documentazione in caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I.), si chiede di confermare che, anche in caso di R.T.I. costituenti, gli archivi informatici (buste di gara con formato file .zip/.rar) debbano essere firmati solo dall'Impresa mandataria.

Risposta:

Nel rispetto di quanto indicato all'Art. 4 del Manuale Operativo (All. 3 alla Lettera di invito), gli archivi informatici (Buste di gara) dovranno essere caricati a sistema nei termini previsti e secondo le modalità descritte nel medesimo Manuale oltre che nella documentazione di gara inviata e predisposta dalla Stazione Appaltante, dalla sola ditta mandataria.

Restano ferme le modalità di sottoscrizione previste nella Lettera di invito e relativi Allegati per i singoli documenti che compongono le Buste.

15. In riferimento al contenuto della Busta amministrativa, si chiede cortesemente di confermare che in caso di R.T.I. costituendo, in alternativa alla Domanda di partecipazione a firma congiunta, sia possibile presentare singole Domande di partecipazione rese da ciascun componente del R.T.I..

Risposta:

La Domanda di partecipazione è unica e deve essere redatta e sottoscritta secondo le modalità previste dall'Art. 6.1 "Domanda di partecipazione" della Lettera di invito.

Restano ferme le altre indicazioni della Lettera di invito legate alla documentazione amministrativa da produrre in fase di Offerta (cfr. Art. 6). In particolare, si ricorda che nei casi di "variazione in ordine alle condizioni giuridiche e/o di fatto rispetto alle dichiarazioni rese in fase di prequalifica" o di "variazione nella composizione del Concorrente tra la prima e la seconda fase", dovranno essere rispettate le prescrizioni fornite negli Artt. 6.3 e ss. della Lettera di invito. Con particolare riferimento all'Art. 6.3.3, rubricato

“Dichiarazioni integrative”, devono congiuntamente applicarsi le disposizioni di tale articolo e le prescrizioni di cui all’Art. 11.3 dell’Avviso di indizione di Gara. Ne deriva che le dichiarazioni integrative, da presentarsi nei casi di variazione previsti, devono essere rese ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e includere i punti 2, 3 e 4 di cui all’Art. 11.3 dell’Avviso di indizione, oltre ad includere quanto indicato dallo stesso Art. 6.3.3 della Lettera di invito, laddove applicabile.

16. In riferimento alla forma di partecipazione, posto che l’Appalto è identificato da un unico CPV (72510000-3 “Servizi di gestione connessi all’informatica”), qualora più Operatori economici intendano parteciparvi in costituendo R.T.I. e solo uno di essi eroghi il servizio di Hosting, si chiede di confermare che detto R.T.I. possa essere qualificato esclusivamente come di tipo orizzontale.

Risposta:

La documentazione di gara, come peraltro previsto dal fac-simile di “Domanda di partecipazione” allegato alla Lettera di invito, non esclude la possibilità di partecipazione attraverso forme di R.T.I. differenti da quello di tipo orizzontale, ai sensi di quanto previsto dall’Art. 48 del Codice dei Contratti Pubblici. Si specifica, al riguardo, che ferma restando la complessiva unitarietà delle prestazioni e dei servizi oggetto della procedura, *in quanto ciascun “elemento” congiuntamente contribuisce al corretto funzionamento del complessivo sistema informativo e delle connesse componenti hardware e di rete*, nell’Avviso di indizione e nella documentazione di gara risulta identificabile, anche in termini economici, come principale la prestazione legata allo sviluppo di applicativi software, evidentemente integrati e costituenti il “sistema informativo” oggetto del servizio e la manutenzione di parti software già realizzate ed integrate. (Servizi di manutenzione evolutiva, adattativa e correttiva).

17. In riferimento al requisito di capacità tecnico-professionale di cui all’Art. 6.3 lett. c) dell’Avviso di indizione di gara (Partner certificati Claris FBA), si chiede di confermare che imprese non in possesso di tale requisito possano partecipare in qualità di mandanti di un R.T.I. orizzontale nel quale la mandataria sia in possesso del requisito in riferimento, posto che le mandanti non erogheranno alcun servizio inerente la piattaforma FileMakerPro.

Risposta:

Sulla base delle indicazioni dell’Art. 6.4 dell’Avviso di indizione di gara, il requisito di cui all’Art. 6.3 lett. c) “Indicazioni per i Raggruppamenti temporanei, Consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, G.E.I.E.” deve essere posseduto da ogni impresa costituente il Raggruppamento Temporaneo di Impresa (R.T.I.), il contratto di rete, il Consorzio Ordinario o il G.E.I.E. che svolgerà/svolgeranno l’attività oggetto del requisito. Nel caso prospettato è possibile la partecipazione di mandanti non in possesso del requisito indicato, qualora non svolgano le attività cui si ricollega il relativo possesso.

18. In riferimento alle modalità di comprova dei requisiti di capacità tecnico – professionale di cui all’Art. 6.3 lett. e) ed f) indicate all’Art. 20.1, si chiede se, in alternativa ai certificati di buona esecuzione rilasciati dal Committente pubblico o privato corredati da copia dei contratti e/o capitolati speciali, sia possibile comprovare il requisito mediante copia dei contratti e/o capitolati speciali corredati da copia delle fatture quietanzate relative ai servizi erogati.

Risposta:

Ai sensi dell'Art. 20 "Aggiudicazione dell'appalto e stipula del contratto", la comprova dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'Art. 85, comma 5 Codice, sul Concorrente cui la Stazione Appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto. La comprova non attiene dunque alla fase di presentazione dell'Offerta. Ciò premesso, **in merito alle modalità di comprova ed alla documentazione da produrre restano confermate, in termini generali, le indicazioni contenute all'Art. 20.1.** Nei soli casi in cui dovesse risultare effettivamente esclusa la possibilità di applicare dette indicazioni per i Committenti privati, la Stazione appaltante, previa motivata richiesta in tal senso, potrà valutare di ricorrere ad una dichiarazione di regolare esecuzione e buon esito resa ai sensi del DPR n. 445/2000 dal Committente, corredata dagli elementi richiesti e/o documenti comunque comprovanti detta dichiarazione, ivi inclusa la descrizione del servizio effettuato. Ovviamente, non verrà richiesto di divulgare parti dei contratti e/o dei documenti riguardanti la procedura di gara coperte da segreto tecnico o commerciale, laddove per le stesse sia stato escluso il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione nel rispetto delle prescrizioni di cui all'Art. 53 comma 5 lett. a) del Codice.

19. In riferimento alle modalità di comprova dei requisiti di capacità tecnico – professionale di cui all'art. 6.3 lett. e) ed f) indicate all'Art. 20.1, qualora il servizio sia stato erogato a favore di committente privato, quindi non tenuto al rilascio dei certificati di buona esecuzione e qualora il Contratto sia coperto da riservatezza, non potendo allegare in relazione al Contratto se non un estratto, si chiede se sia possibile comprovare il requisito mediante una dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società attestante l'importo e la tipologia del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione.

Risposta:

Ai sensi dell'Art. 20 "Aggiudicazione dell'appalto e stipula del contratto", la comprova dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'Art. 85, comma 5 Codice, sul Concorrente cui la Stazione Appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto. La comprova non attiene dunque alla fase di presentazione dell'Offerta. Ciò premesso, **in merito alle modalità di comprova ed alla documentazione da produrre restano confermate, in termini generali, le indicazioni contenute all'Art. 20.1.** Nei soli casi in cui dovesse risultare effettivamente esclusa la possibilità di applicare dette indicazioni per i Committenti privati, la Stazione appaltante, previa motivata richiesta in tal senso, potrà valutare di ricorrere ad una dichiarazione di regolare esecuzione e buon esito resa ai sensi del DPR n. 445/2000 dal Committente, corredata dagli elementi richiesti e/o documenti comunque comprovanti detta dichiarazione, ivi inclusa la descrizione del servizio effettuato. Ovviamente, non verrà richiesto di divulgare parti dei contratti e/o dei documenti riguardanti la procedura di gara coperte da segreto tecnico o commerciale, laddove per le stesse sia stato escluso il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione nel rispetto delle prescrizioni di cui all'Art. 53 comma 5 lett. a) del Codice.

20. In riferimento alle modalità di comprova dei requisiti di capacità tecnico – professionale di cui all'Art. 6.3 lett. e) ed f) indicate all'Art. 20.1 si chiede se in alternativa ai certificati di buona esecuzione rilasciati dal Committente pubblico o privato corredata da copia dei contratti e/o capitoli speciali sia possibile, qualora non si disponga di detti certificati, comprovare il requisito mediante la presentazione della sola copia dei contratti e/o capitoli speciali ma, questa volta, corredata dalle relative copie delle fatture quietanzate.

Risposta:

Ai sensi dell'Art. 20 "Aggiudicazione dell'appalto e stipula del contratto", la comprova dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'Art. 85, comma 5 Codice, sul Concorrente cui la Stazione Appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto. La comprova non attiene dunque alla fase di presentazione dell'Offerta. Ciò premesso, **in merito alle modalità di comprova ed alla documentazione da produrre restano confermate, in termini generali, le indicazioni contenute all'Art. 20.1.** Nei soli casi in cui dovesse risultare effettivamente esclusa la possibilità di applicare dette indicazioni per i Committenti privati, la Stazione appaltante, previa motivata richiesta in tal senso, potrà valutare di ricorrere ad una dichiarazione di regolare esecuzione e buon esito resa ai sensi del DPR n. 445/2000 dal Committente, corredata dagli elementi richiesti e/o documenti comunque comprovanti detta dichiarazione, ivi inclusa la descrizione del servizio effettuato. Ovviamente, non verrà richiesto di divulgare parti dei contratti e/o dei documenti riguardanti la procedura di gara coperte da segreto tecnico o commerciale, laddove per le stesse sia stato escluso il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione nel rispetto delle prescrizioni di cui all'Art. 53 comma 5 lett. a) del Codice.

21. In riferimento alle modalità di comprova dei requisiti di capacità tecnico – professionale di cui all'art. 6.3 lett. e) ed f) indicate all'Art. 20.1, qualora detto requisito sia stato maturato nell'ambito di un contratto sottoscritto con un committente privato, il quale non è tenuto o non intenda rilasciare alcun certificato di buona esecuzione e, in aggiunta, il Contratto stesso sia coperto da riservatezza, si chiede di confermare che sia possibile comprovare il requisito mediante una dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società nella quale saranno riportate tutte le necessarie informazioni.

Risposta:

Ai sensi dell'Art. 20 "Aggiudicazione dell'appalto e stipula del contratto", la comprova dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'Art. 85, comma 5 Codice, sul Concorrente cui la Stazione Appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto. La comprova non attiene dunque alla fase di presentazione dell'Offerta. Ciò premesso, **in merito alle modalità di comprova ed alla documentazione da produrre restano confermate, in termini generali, le indicazioni contenute all'Art. 20.1.** Nei soli casi in cui dovesse risultare effettivamente esclusa la possibilità di applicare dette indicazioni per i Committenti privati, la Stazione appaltante, previa motivata richiesta in tal senso, potrà valutare di ricorrere ad una dichiarazione di regolare esecuzione e buon esito resa ai sensi del DPR n. 445/2000 dal Committente, corredata dagli elementi richiesti e/o documenti comunque comprovanti detta dichiarazione, ivi inclusa la descrizione del servizio effettuato. Ovviamente, non verrà richiesto di divulgare parti dei contratti e/o dei documenti riguardanti la procedura di gara coperte da segreto tecnico o commerciale, laddove per le stesse sia stato escluso il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione nel rispetto delle prescrizioni di cui all'Art. 53 comma 5 lett. a) del Codice.

22. Con riferimento al Capitolato Tecnico Pag. 51 Par. 2.2.2.6 Microsoft Active Directory, si chiede di indicare il numero di utenti e gruppi definiti nel Dominio Active Directory.

Risposta:

Il numero di utenti attualmente definiti nel Dominio Active Directory è 120 (centoventi). Il numero dei gruppi risulta essere 74 (settantaquattro).

23. Con riferimento al Capitolato Tecnico Pag. 51 Par. 2.2.2.7 Servizio Antivirus, si chiede esplicitare quale è il prodotto Antivirus ad oggi utilizzato sui server Linux / Unix / Microsoft.

Risposta:

Attualmente sui sistemi Windows è installato il prodotto "Panda Adaptive Defense 360". Sui sistemi linux non si dispone di un software AV. Resta fermo che è richiesta all'Aggiudicatario l'installazione e gestione di un sistema antivirus per garantire la protezione dei server, il cui costo è incluso nell'importo indicato all'Art. 3 dell'Avviso di indizione di Gara, per il Servizio di Hosting. L'Offerta tecnica dovrà descrivere le specifiche dei sistemi che l'Aggiudicatario realizzerà lato server.

24. Con riferimento al Capitolato Tecnico Pag. 62 Par. 3.3. LINEA DI SERVIZIO C – HELPDESK, si chiede di indicare il numero di utenti abilitati al servizio di Help Desk nei rispettivi canali (telefono, mail, chat, etc.).

Risposta:

Il Servizio di Help desk deve garantire assistenza a tutti gli utenti della Piattaforma, sia interni che esterni. A tal riguardo, i dati sulla platea di utenti sono indicati nella parte introduttiva del Capitolato tecnico. Tutti gli utenti devono essere abilitabili al servizio di Help Desk. In merito al dimensionamento del servizio e alle risorse dedicate, così come previsto dal Par. 3.3 "Linea di Servizio C – Help Desk", è richiesto al Concorrente di indicare in Offerta come intenda strutturare il servizio. La strutturazione del servizio include l'indicazione del Gruppo di lavoro dedicato alla relativa esecuzione.

25. Con riferimento al Capitolato Tecnico Pag. 62 Par. 3.3. LINEA DI SERVIZIO C – HELPDESK, si chiede di indicare le statistiche di chiamate medie giornaliere e mensili e la loro durata media.

Risposta:

Si stimano dalle 400 alle 500 chiamate mensili, considerando nella stima i periodi di picco che si registrano nella fase di presentazione dei Piani formativi a ridosso della scadenza degli Avvisi emanati dal Fondo. Il dato è riferito alle sole chiamate telefoniche effettuate al centralino informativo del Fondo che possono tradursi in richieste di assistenza al servizio di Help desk dedicato ai sistemi informativi. Si sottolinea che, così come previsto dal Par. 3.3 del Capitolato Tecnico, è lasciata ampia libertà al Concorrente di descrivere come intenda strutturare il Servizio di Helpdesk fornendo indicazioni sulle caratteristiche degli ambiti tecnologici, sulla qualità e sulla copertura temporale, sul livello di competenza del personale impiegato nonché sui Livelli di Servizio proposti.

26. Relativamente al Capitolato Tecnico Pag. 43 Par. 2.2.1 Aree dell'Infrastruttura di Hosting, con riferimento alle tabelle di riepilogo delle aree V-Cloud e O. Cloud, si chiede di indicare quali VM appartengano rispettivamente all'ambiente di Produzione e quali all'ambiente di Test.

Risposta:

Si riportano di seguito i dettagli richiesti.

Area V-Cloud Test:

1. Debian GNI/Linux 10 (64-bit) PGA-Test

2. Windows 2012 R2 Standard MNG41884201- SHAREPOINT
3. Windows 2012 R2 Standard MNG41884201-DBI
4. Windows 2016 (64 Bit) ACRF-TEST

Area V-Clout Produzione:

1. Windows 2019 Standard CONTABILITA¹- NEW
2. CentOS 7 LPIT1- FFTWEB01
3. Windows 2012 Standard MNG41884201- ARXIVAR
4. Windows 2012 R2 Standard MNG41884201-DB1
5. Windows 2012 R2 Standard MNG41884201- FE1
6. Windows 2012 R2 Standard MNG41884201- NS1
7. CentOS 6 MNG41884201- PLESK1
8. Windows 2003 Enterprise Edition SP2 MNG41884201- SHAREPOINT2003
9. Windows 2012 R2 Standard MNG41884201- CONTABILITA
10. Windows 2012 R2 Standard MNG41884201- DC1
11. Windows 2012 R2 Standard MNG41884201- DC2
12. Fortigate Fortigate_vm

Area O-Cloud Test:

1. kubernetesv1.16.15 fondoforteclusterstgfondoforteclusterstg-0
2. kubernetesv1.16.15 fondoforteclusterstgfondoforteclusterstg-1
3. kubernetesv1.16.15 fondoforteclusterstgfondoforteclusterstg-2
4. kubernetesv1.16.15 fondoforteclusterstgcollaudo-0
5. kubernetesv1.16.15 fondoforteclusterstgcollaudo-1
6. Ubuntu Server 18.04 automium-agent

Area O-Cloud Produzione:

1. kubernetesv1.15.11 fondoforteclusterfondofortecluster-0
2. kubernetesv1.15.11 fondoforteclusterfondofortecluster-1
3. kubernetesv1.15.11 fondoforteclusterfondofortecluster-2
4. kubernetesv1.15.11 fondoforteclusteresercizio-0
5. kubernetesv1.15.11 fondoforteclusteresercizio-1

6. kubernetesv1.15.11 fondoforteclusteresercizio-2
7. kubernetesv1.15.11 fondofortecluster-elk-0
8. kubernetesv1.15.11 fondofortecluster-elk-1
9. kubernetesv1.15.11 fondofortecluster-elk-2
10. Ubuntu Server 18.04 automium-agent-0
11. Ubuntu Server 18.04 database-primary-0
12. Ubuntu Server 18.04 database-primary-1
13. kubernetesv1.15.11 fondoforteclustercollaudo-0
14. kubernetesv1.15.11 fondoforteclustercollaudo-1
15. Ubuntu Server 18.04 automium-agent-0
16. Ubuntu Server 18.04 monitoring-0
17. Ubuntu Server 18.04 vpn-0

27. Con riferimento al Capitolato Tecnico Pag. 43 Par. 2.2.1 “Aree dell’Infrastruttura di Hosting”, si chiede di indicare gli orari di servizio richiesti rispettivamente per i sistemi di Produzione e di test.

Risposta:

Le caratteristiche della soluzione di hosting, inclusive degli “Strumenti e metodologie per garantire la sicurezza, l’affidabilità, il monitoraggio e la disponibilità dell’infrastruttura e dei dati gestiti” sono oggetto di valutazione e attribuzione di punteggio tecnico. Resta inteso che il Livello di Servizio associato alla “Disponibilità del data center” mira a garantire la disponibilità continuativa dei sistemi e dunque ad evitare che il numero dei disservizi e la relativa durata renda il Servizio complessivamente inefficiente.

28. Con riferimento al Capitolato Tecnico Pag. 65 Par. 3.4.5 “Disaster Recovery”, in merito all’infrastruttura di Disaster Recovery (DR), si chiede di esplicitare l’elenco dei sistemi di produzione e test da sottoporre a DR, e il loro dimensionato (vCPU, RAM e spazio disco).

Risposta:

Deve essere considerato tutto il parco applicativo in produzione dei sistemi del Fondo cui si fa riferimento, nella configurazione attuale, nel testo del Capitolato Tecnico, e alle sue successive evoluzioni. Per il dimensionamento si faccia riferimento alle risorse allocate, riportate nel Capitolato Tecnico.

29. Con riferimento al Capitolato Tecnico Pag. 65 Par. 3.4.5 “Disaster Recovery”, si chiede di specificare i requisiti di Livello di Servizio per il DR in termini di RPO e RTO.

Risposta:

In merito ai Livelli di servizio richiesti per la fornitura si rimanda alle indicazioni di cui al Par. 7 del Capitolato Tecnico. Oltre ai Livelli di Servizio di cui al presente Capitolato Tecnico, potranno essere definiti e/o oggetto di negoziazione con l’Aggiudicatario ulteriori Livelli di Servizio, associati indicatori, valori soglia e “Penali” /

“Rilievi”, tenuto conto dei contenuti dell’Offerta tecnica presentata e oggetto di valutazione. Altresì, gli stessi Livelli di Servizio definiti nel Capitolato Tecnico potranno essere oggetto di revisione in funzione delle indicazioni fornite in Offerta tecnica.

30. Con riferimento al Capitolato Tecnico Pag. 65 Par. 3.4.6 “Backup”, relativamente ai requisiti di Backup, si chiede di indicare se con una “retention policy pari a 10” si intende la conservazione per 10 giorni oppure la gestione di 10 versioni del dato.

Risposta:

Si intende la conservazione della copia di back up per almeno 10 (dieci) giorni. Al riguardo si faccia, inoltre, riferimento al Livello di Servizio di cui al Par. 7.14 del Capitolato Tecnico.

31. Relativamente al Capitolato Tecnico Pag. 84 Par. 7.12 - LS12 - TEMPESTIVITÀ NEL RIPRISTINO DELL’OPERATIVITÀ DEI SISTEMI E APPARATI; 2.2.1 Aree dell’Infrastruttura di Hosting, con riferimento alla scala di priorità attribuita ai sistemi, si chiede di indicare la priorità delle singole VM elencate al paragrafo Par.2.2.1

Risposta:

Non c’è una priorità predefinibile in relazione alle singole VM, in merito alla tempestività nel ripristino dell’operatività dei sistemi e apparati. Nell’attribuzione delle priorità agli incident, il Fondo terrà conto dei criteri di classificazione definiti nel Par. 7 del Capitolato Tecnico.

32. Relativamente al Capitolato Tecnico Pag. 47 Par. 2.2.1.2 Area 2 – “O. CLOUD”, con riferimento alla frase: “In quest’area, basata sulla soluzione OpenStack (O. Cloud), è implementata unicamente la piattaforma per la gestione degli Avvisi NSI (in via di dismissione)”, si chiede di indicare la tempistica prevista da Fondo For.Te per la dismissione dell’applicazione NSI e la relativa migrazione dei contenuti ad ARXivar e alla nuova soluzione di Business Intelligence.

Risposta:

Le indicazioni richieste e di seguito riportate sono contenute nel Capitolato tecnico. In particolare il Capitolato, al Par. 3.1, specifica:

- Per quanto riguarda NSI e PG2F, è intenzione del Fondo dismettere le due Piattaforme. L’Offerta tecnica dovrà presentare una proposta di tempistiche e modalità per la dismissione delle due Piattaforme e per la migrazione e conservazione in piena sicurezza dei dati ivi contenuti, in attesa del completamento della Piattaforma di Business Intelligence (cfr. Par. 3.1.6).
- Le MEV descritte sono ordinate per priorità di realizzazione. Si specifica, inoltre, che la MEV 5 “Progettazione e realizzazione del modulo CIA / CdG” e la MEV 6 “Realizzazione di una piattaforma di Business Intelligence per l’analisi dei dati” dovranno essere avviate e concluse nel 2023.

33. Con riferimento al Capitolato Tecnico Pag. 14 Par. 2.1.1 ACRF – Adesioni Contabilizzazione Risorse e Formazione, in merito alle “caratteristiche tecniche” elencate a Pag. 14, si chiede di esplicitare il numero di licenze pro server ed eventuali connessioni concorrenti.

Risposta:

Le licenze File Maker non sono a carico dell'Aggiudicatario.

34. Con riferimento al Capitolato Tecnico Pag. 14 Par. 2.1.1 ACRF – Adesioni Contabilizzazione Risorse e Formazione - In merito alle “caratteristiche tecniche” elencate a Pag. 14, si chiede di chiarire se l'aggiornamento delle licenze in corso sia a carico del Fondo.

Risposta:

Confermiamo che l'aggiornamento delle licenze in corso è a carico del Fondo.

35. Con riferimento al Capitolato Tecnico Pag. 14 Par. 2.1.1 ACRF – Adesioni Contabilizzazione Risorse e Formazione, si chiede di esplicitare l'edizione dello strumento Jasper Report.

Risposta:

Ad ulteriore specificazione di quanto contenuto al Par. 2.1.1 del Capitolato Tecnico, sottosezione “Caratteristiche tecniche” si indica che l'edizione di “Jasper Report (v.5.6.0): Generazione PDF per reportistica” è la “Community”.

36. Con riferimento al Capitolato Tecnico Pag. 58 Par. 3.1.5 MEV 5 - Progettazione e realizzazione del modulo CIA / CdG - Si chiede di esplicitare eventuali meccanismi di interfacciamento applicativo (come, ad esempio, API, Web Services, etc.) utilizzabili con il documentale ARXivar.

Risposta:

Si specifica che è posta in capo al Concorrente l'elaborazione di sintetica proposta progettuale per le MEV già individuate dal Fondo, ivi inclusa per la MEV 5. Tra i criteri di valutazione riportati nella Lettera di invito, peraltro, specifico sub-criterio (Rif. 1.3) è riferito alle “Soluzioni proposte per gli interventi già individuati nel Capitolato”.

37. Con riferimento al Capitolato Tecnico Pag. 44 Par. 2.2.1.1 Area 1 – “V-Cloud”, in merito alle “Licenze Commerciali” richieste per Microsoft SQL Server, si chiede indicare: il numero di VM su cui prevedere il prodotto, la potenza vCPU allocata alla singola VM e la versione / Edition di SQL Server richiesta. Si chiede di indicare a quale configurazione fare riferimento: quella indicata nella tabella di Riepilogo Risorse di pag. 49-50 dove sono presenti 7 VM con diverse Edition di MSSQL Server, oppure ai requisiti di Licenze commerciali dove sono indicati 5 VM con SQL Server.

Risposta:

Si specifica che occorre fare riferimento ai Requisiti delle Licenze Commerciali riferite a 5 VM, di cui al Par. 2.1.1.1 sottosezione “Licenze commerciali” del Capitolato Tecnico (pag. 46).

38. Relativamente al Capitolato Tecnico Pag. 49 Par. 2.2.2.2 Connettività, con riferimento al requisito sul dimensionamento della banda trasmissiva: “L’accesso ad Internet è garantito con una banda di 500 Mb/s con possibilità di picchi fino a 1Gb/s e possibilità di estendere (nell’arco della durata contrattuale) a richiesta di Fondo For.Te. tale connettività ad una banda minima di 1Gb/s, con possibilità di picchi fino a 2Gb/s; è, inoltre, implementato un Tunnel VPN Ipsec tra Domain Controller primario e Domain Controller di Disaster Recovery”, si chiede di specificare: 1) l’attuale occupazione della banda internet e il valore di picco osservato; 2) se il collegamento richiesto è di 1 Gbps con banda minima garantita di 500 Mbps. 3) che l’estensione della banda a2Gb/s “su richiesta di Fondo For.Te” è oggetto di quotazione integrativa.

Risposta:

In merito ai quesiti posti si specifica quanto segue. Attualmente non si dispone del dato complessivo relativo all’occupazione della banda internet e il valore di picco riferito all’intero parco applicativo.

Tale valore è disponibile solo per la Piattaforma PGA e va tra 60 e i 100 GB mensili. Il collegamento richiesto è di “almeno” 1 Gbps con banda minima garantita di “almeno” 500 Mbps. Sarà cura del Concorrente rispettare, nella formulazione dell’Offerta tecnica, i requisiti ulteriori prescritti dal Capitolato: tra questi, la predisposizione ad una banda minima di 1Gb/s con possibilità di picchi fino a 2Gb/s.

Non è prevista alcuna quotazione integrativa.

39. Con riferimento al Capitolato Tecnico Pag. 47 Par. 2.2.1.2 Area 2 – “O. CLOUD” si chiede di indicare i volumi dell’ambiente Kubernetes in termini di numeri di cluster, container, pod, services, pipeline CI/CD.

Risposta:

L’area “O-cloud” contiene solamente, come indicato nel Capitolato, la NSI in dismissione. Per completezza, si riportano comunque di seguito i volumi disponibili dell’ambiente Kubernetes.

1) VM-CONTAINER NAME: Access Management

RUOLO: Identity Access Management

ISTANZE/NODI/POD/SERVIZIO: 1 nodo

KUBERNETES: S

SERVER: WSO2 Identity Server 5.6

2) VM-CONTAINER NAME: Wildfly Application Server

RUOLO: Application Server JEE

ISTANZE/NODI/POD/SERVIZIO: 3 nodi in cluster

KUBERNETES: S

SERVER: RedHat Wildfly16

3) VM-CONTAINER NAME: Forte-as-platform + Forte-ids-samisso

RUOLO: Load Balancer + Reverse Proxy + HTTPS

ISTANZE/NODI/POD/SERVIZIO:2 ingressi diversi

KUBERNETES: S

SERVER: Kubernetes Cluster

4) VM-CONTAINER NAME: Alfresco

RUOLO: Documentale applicativo NSI

ISTANZE/NODI/POD/SERVIZIO: 4 pod diversi (1 istanza Alfresco)

KUBERNETES: S

SERVER: Alfresco Community Edition 6.0.5

5) VM-CONTAINER NAME: Servizi Paas

RUOLO: Servizi di gestione

ISTANZE/NODI/POD/SERVIZIO: previsti fino ad un massimo di 3 nodi

KUBERNETES: N

SERVER: MySQL 8.0

40. Con riferimento al Capitolato Tecnico Pagg. 43; 49 Par. 2.2.1 Aree dell'Infrastruttura di Hosting; 2.2.2.2 Connettività, in merito alle VPN esplicitate nel Par. 2.2.1, si chiede di indicare qual è la quantità di trasferimento dati generata mensilmente sulle 4 VPN dell'Area O. Cloud / V. Cloud in(GB/mese): • HQ <->Subnet Esercizio (O.Cloud) • HQ <-> Subnet DR (O.Cloud) • SubnetEsercizio <->Subnet DR (O.Cloud) • HQ <-> subnet V.Cloud.

Risposta:

Si tratta di dati attualmente non disponibili non essendo ad oggi implementato un sistema di analisi per questa tipologia di traffico.

Si specifica, in merito alla Linea di Servizio 3.4 "Hosting e gestione sistemica dell'infrastruttura", che proprio in considerazione della difficoltà della Stazione Appaltante di acquisire dati puntuali su taluni aspetti, è richiesto di svolgere un'analisi del sistema esistente, preliminarmente alla migrazione dei sistemi e alla configurazione della nuova architettura.

41. Con riferimento al Capitolato Tecnico Pag. 49 Par. 2.2.2.2 Connettività, si chiede qual è la quantità di trasferimento dati generata mensilmente dalle diverse applicazioni con front-end pubblico via internet, non via VPN.

Risposta:

Attualmente non si dispone del dato complessivo relativo all'occupazione della banda internet e il valore di picco riferito all'intero parco applicativo. Tale valore è disponibile solo per la Piattaforma PGA e va tra 60 e i 100 GB mensili.

42. Con riferimento al Capitolato Tecnico Pag. 51 Par. 2.2.2.6 Microsoft Active Directory, in merito alla frase “Piattaforma di autenticazione per molti dei Servizi in produzione”, si chiede l’elenco esaustivo dei servizi con autenticazione gestita da Active Directory.

Risposta:

I servizi di autenticazione attualmente gestiti da Active Directory sono “Sharepoint 2003” ed “Arxivar”.